



Un momento degli incontri che si stanno svolgendo ad Ascolin nell'ambito della rassegna Design Experience Week 2018

La kermesse Fino a sabato nel capoluogo piceno una grande iniziativa

Design Experience Ascoli città creativa

Ascoli città del design. Fino a sabato il capoluogo piceno sarà al centro della creatività e della progettazione grazie a Design Experience Week 2018, iniziativa di respiro internazionale dedicata al design, tra presente e futuro, tra immaginazione e innovazione, con uno sguardo rivolto a utopie, metodi, ricerche e progetti. Infatti, ha avuto inizio ieri mattina il programma di una kermesse che ha come obiettivo di sviluppare visioni per un domani più sostenibile, inclusivo e sicuro. L'inizio della manifestazione, che si snoderà sino a sabato, ha avuto luogo presso la Camera di Commercio mediante una conferenza sviluppatasi per condividere e discutere il tema, i metodi, il programma, i contenuti e l'attività di questa edizione, organizzata e curata dalla Scuola di Architettura e Design dell'Università di Camerino, con il patrocinio della SID - la società scientifica del design, dell'associazione per il disegno industriale Marche Abruzzo e Molise, oltre alla collaborazione con Confindustria Centro Adriatico, Palazzo Arengo e la Camera di Commercio.

In campo sei università

L'iniziativa, che vanta la partecipazione di sei università di Messico, Israele, Grecia e Italia, vede il coinvolgimento di oltre cento personalità del settore, tra ricercatori, designer, imprenditori e studiosi. L'attuale edizione, che ha come tema "Il futuro presente, il presente futuro", potrà fregiarsi di un grande protagonista, il prestigioso designer Fabio Lenci. Il programma vedrà nella giornata di oggi entrare nel vivo di un workshop intensivo di ricerca progettuale affidato ad otto team di ricercatori e designer provenienti dai differenti paesi, guidati e ispirati da Lenci come team leader. Un lavoro che sino a venerdì, si terrà presso la sala Cola dell'Amatrice, al Chiostro di San Francesco. E sempre venerdì, alle ore 20 e nella medesima sede, la kermesse prevede una presentazione delle visioni e dei progetti per il futuro sviluppati dai team coinvolti durante il workshop, nell'ambito della "Notte Europea dei Ricercatori".

**TRA GLI OSPITI
I PRESTIGIOSI DESIGNER
FABIO LENCI
E VANNI PASCA**

Il convegno con Vanni Pasca

Infine, è fissato un convegno finale incentrato sul tema della manifestazione, che vedrà come moderatore lo storico e critico del design Vanni Pasca. L'incontro, che si svolgerà sabato alla Sala della Ragione di Palazzo dei Capitani, coinvolgerà come relatori e testimoni delle proprie visioni del futuro

due importanti imprenditori, Giuliano Mosconi e Massimiliano Guzzini, e due studiosi di scienze umane, l'antropologo Alessandro Bertrotti e il sociologo Maurizio Busacca. Il convegno si concluderà con la consegna di riconoscimenti a Fabio Lenci e ai team di ricercatori e designer che hanno partecipato al workshop. "Design Experience Week 2018" può essere fruito da chiunque voglia partecipare, intervenire, ascoltare e curiosare sugli argomenti trattati.

Il made in Italy

Una grande opportunità per rendere ancora più solide le radici del made in Italy e poter affrontare contenuti quali sostenibilità, inclusione e sicurezza, mai come in questo momento legati indissolubilmente alle Marche e, in particolare, al nostro territorio. Il rettore dell'ateneo di Camerino, Claudio Pettinari ha evidenziato come «la possibilità di avere presso la facoltà di Architettura e di Design ad Ascoli valenti ricercatori, ci consente di guardare al futuro di questo territorio con un po' di ottimismo in più. Attraverso questo progetto, nonostante le difficoltà eco-

nomiche, arriveranno in questo territorio nuove risorse umane, che con le loro idee potranno contribuire allo sviluppo del Piceno. Tenendo sempre presente che formazione e ricerca sono i settori a cui puntare». Da parte sua il direttore del Saad di Camerino, Giuseppe Losco, ha precisato che «il

biennio 2018-2019 sarà fondamentale per la facoltà di Architettura di Ascoli. Siamo sempre più appiattiti sul presente e l'università è il soggetto che meglio può interpretare il futuro attraverso la tecnologia».

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA